

DECRETO 12 luglio 2004

Ripartizione del Fondo nazionale per il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68.

(G.U. n. 227 del 27 settembre 2004)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IL DIRETTORE GENERALE per l'impiego, l'orientamento e la formazione professionale

Visto l'art. 13, comma 4, della legge 12 marzo 1999, n. 68, che istituisce il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, con apposita dotazione finanziaria, di lire quaranta miliardi pari a euro 20.658.275,96 per l'anno 1999 e di lire sessanta miliardi pari a euro 30.987.414,00 a decorrere dall'anno 2000, ai sensi del citato art. 13, comma 6;

Visto l'art. 4, comma 1, del decreto 13 gennaio 2000, n. 91, del Ministro del lavoro e della previdenza sociale, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, che delinea la procedura finalizzata alla ripartizione delle risorse del fondo alle regioni; Visto l'art. 5 del citato decreto n. 91/2000 che definisce i criteri, tra loro concorrenti, con i quali il Ministero del lavoro e delle politiche sociali opera per la ripartizione delle risorse del fondo;

tenuto conto dell'effettiva attuazione delle iniziative regionali in materia d'inserimento dei disabili e dei risultati concretamente conseguiti, illustrati nella relazione presentata dalle Regioni ai sensi dell'art. 4, comma 1, nonche' delle ulteriori informazioni acquisite anche direttamente presso le Regioni stesse;

Considerato che per la ripartizione del corrente anno 2004, relativa alle iniziative assunte dalle regioni nel corso del 2003, e' stata concordata tra Ministero, regioni e province autonome l'individuazione di taluni criteri che traducono in indicatori numerici gli elementi qualitativi, secondo l'attribuzione di punteggi in funzione dei contenuti degli inserimenti ammessi al beneficio della fiscalizzazione;

Considerato che i medesimi soggetti hanno concordato sull'opportunita', secondo le priorita' stabilite dall'art. 6 del citato decreto n. 91 del 2000, di ripartire l'80 per cento dell'intero importo sulla base dei programmi ammessi alla fiscalizzazione, quantificati con i parametri sopra evidenziati, nonche' di ripartire il restante 20 per cento delle risorse complessive in funzione del numero dei lavoratori disabili avviati con convenzioni non fiscalizzate di cui all'art. 11 della citata legge 68 del 1999;

Considerato, altresi', che il riparto tiene parzialmente conto delle risorse assegnate nelle precedenti annualita' ed ancora non programmate, come da apposite comunicazioni delle regioni e province autonome;

Tenuto conto delle restanti somme gia' assegnate alle regioni e province autonome con le precedenti ripartizioni ed ancora non programmate, che rimangono nella disponibilita' delle rispettive tesorerie con il medesimo vincolo di destinazione e, conseguentemente, utilizzabili negli anni successivi per gli interventi di fiscalizzazione di cui all'art. 13 della legge 68 del 1999;

Sentiti i rappresentanti delle regioni e province autonome, riuniti nei tavoli tecnici ed in assemblea plenaria per l'esame e la valutazione della proposta di ripartizione avanzata dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, definitivamente approvata nella riunione del 12 luglio 2004;

Decreta:

Art. 1.

1. Il Fondo per il diritto al lavoro dei disabili, per il cui finanziamento e' autorizzata la spesa di lire sessanta miliardi per l'anno 2004, pari a euro 30.987.414,00, e' ripartito tra le regioni e province autonome secondo l'elenco allegato (Tabella 1), che forma parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verra' inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione e sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 12 luglio 2004

Il direttore generale: Battistoni

Registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 2004 Ufficio di controllo preventivo sui Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali, registro n. 5, foglio n. 98

Tabella 1

Regioni	Ripartizione
Valle d'Aosta	Euro
Piemonte	Euro 3.365.259,88
Lombardia	Euro 9.245.690,65
Liguria	Euro 1.100.994,70
Prov. Aut. Trento	Euro 292.752,08
Prov. Aut. Bolzano	Euro 220.783,40
Veneto	Euro 4.520.960,92
Friuli V. Giulia	Euro 492.786,08
Emilia Romagna	Euro 3.598.038,11
Toscana	Euro 2.040.976,22
Umbria	Euro 373.697,37
Marche	Euro 1.715.992,02
Lazio	Euro 1.781.216,36
Abruzzo	Euro 669.573,77
Molise	Euro
Campania	Euro
Puglia	Euro 990.562,20
Basilicata	Euro
Calabria	Euro 443.792,63
Sicilia	Euro
Sardegna	Euro 134.337,61
Totali . . .	Euro 30.987.414,00